

DELIBERAZIONE 19 MARZO 2024

93/2024/R/EEL

**DISPOSIZIONI URGENTI ALLA CASSA PER I SERVIZI ENERGETICI AMBIENTALI IN MERITO
AGLI ACCONTI PER GLI ONERI NUCLEARI**

L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE

Nella 1287^a riunione del 19 marzo 2024

VISTI:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue modifiche e integrazioni (di seguito: legge 481/95);
- il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79;
- il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, di recepimento delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 2006/117/Euratom e 2009/71/Euratom (di seguito: decreto legislativo 230/95);
- il decreto-legge 18 febbraio 2003, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2003, n. 83 (di seguito: legge 83/03);
- il decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 31, come successivamente modificato e integrato (di seguito: decreto legislativo 31/10);
- la legge 29 dicembre 2022, n. 197 (di seguito: legge di Bilancio 2023);
- il decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, 26 gennaio 2000, come successivamente modificato e integrato (di seguito: decreto 26 gennaio 2000);
- il decreto del Ministro delle Attività produttive 2 dicembre 2004;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 19 gennaio 2021, 12/2021/R/eel (di seguito: deliberazione 12/2021/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 9 marzo 2021, 93/2021/R/eel (di seguito: deliberazione 93/2021/R/eel);
- il "Testo integrato dei criteri per il riconoscimento degli oneri conseguenti alle attività di *decommissioning* (TIDECN)" (di seguito: TIDECN), approvato con la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2021, 348/2021/R/eel (di seguito: deliberazione 348/2021/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 25 ottobre 2022, 529/2022/R/eel (di seguito: deliberazione 529/2022/R/eel);

- il “Testo Integrato delle Disposizioni per le Prestazioni Patrimoniali Imposte e i Regimi Tariffari Speciali – Settore elettrico (TIPPI)” (di seguito: TIPPI), approvato con la deliberazione dell’Autorità 27 dicembre 2023, 618/2023/R/com;
- la deliberazione dell’Autorità 28 dicembre 2023, 633/2023/R/com (di seguito: deliberazione 633/2023/R/com);
- la comunicazione dell’Autorità prot. AO/R05/3238, del 29 luglio 2005 (di seguito: comunicazione 29 luglio 2005);
- la comunicazione dell’Autorità prot. 15199 del 27 febbraio 2024;
- la comunicazione della società Sogin S.p.A. (di seguito: Sogin):
 - prot. 66754 del 14 dicembre 2023 (prot. Autorità 78496 del 14 dicembre 2023) (di seguito: comunicazione 14 dicembre 2023);
 - prot. 11387 del 22 febbraio 2024 (prot. Autorità 14348 del 23 febbraio 2024) (di seguito: comunicazione 22 febbraio 2024);
 - prot. 12342 del 27 febbraio 2024 (prot. Autorità 15675 del 29 febbraio 2024);
 - la comunicazione della Sogin prot. 14469 dell’8 marzo 2024 (prot. Autorità 17964 dell’11 marzo 2024) (di seguito: comunicazione 8 marzo 2024).

CONSIDERATO CHE:

- l’articolo 9, comma 2, del decreto 26 gennaio 2000 prevede che l’Autorità ridetermina gli oneri relativi allo smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, alla chiusura del ciclo del combustibile e alle attività connesse e conseguenti (di seguito: oneri nucleari), sulla base di un programma presentato da Sogin e tenendo conto di criteri di efficienza economica nello svolgimento delle attività;
- con comunicazione 29 luglio 2005, l’Autorità ha trasmesso, al Ministro dell’Economia e delle Finanze, al Ministro delle Attività Produttive, al Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e, per conoscenza, a Sogin, un parere sulla corretta delimitazione dell’onere generale afferente il sistema elettrico di cui all’articolo 1, comma 1, lettera a), della legge 83/03 (di seguito: perimetro degli oneri nucleari);
- l’articolo 9, comma 2, del decreto 26 gennaio 2000 prevede, altresì, che l’Autorità comunichi al Ministro dell’Industria, del Commercio e dell’Artigianato (ora Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica) ed al Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (ora Ministro dell’Economia e delle Finanze) le proprie determinazioni in merito agli oneri nucleari, che divengono operative sessanta giorni dopo la comunicazione, salvo diverse indicazioni dei Ministri medesimi;
- l’articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 31/10 prevede che Sogin è il soggetto responsabile degli impianti a fine vita, del mantenimento in sicurezza degli stessi, nonché della realizzazione e dell’esercizio del Deposito Nazionale e

del Parco Tecnologico (di seguito: DN-PT), comprendente anche il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti radioattivi;

- l'articolo 1, commi 20, 21 e 22, della legge di Bilancio 2023 dispongono che, a partire dal 2023, gli oneri nucleari non sono più a carico delle utenze elettriche, bensì direttamente al Bilancio dello Stato, lasciando comunque invariati i poteri dell'Autorità in termini di determinazione degli oneri nucleari sulla base di criteri di efficienza economica.

CONSIDERATO CHE:

- con la deliberazione 348/2021/R/eel, l'Autorità ha approvato il TIDECN, recante i "Criteri per il riconoscimento degli oneri conseguenti alle attività di *decommissioning*" (TIDECN) per il terzo periodo di regolazione (2021-2026);
- il TIDECN fissa i criteri di efficienza economica ai fini della determinazione degli oneri nucleari per il terzo periodo regolatorio in relazione alle attività di *decommissioning*, ossia a tutte le attività che rientrano nel perimetro degli oneri nucleari, con l'esclusione delle attività relative al DN-PT;
- le attività per il DN-PT, benché i relativi costi rientrino in quota parte nel perimetro degli oneri nucleari, e siano pertanto soggette alla definizione di criteri di efficienza economica ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9, comma 1, del decreto 26 gennaio 2000, hanno caratteristiche diverse da quelle delle attività di *decommissioning* e pertanto hanno reso necessaria la definizione di una regolazione *ad hoc*;
- i costi sostenuti da Sogin fino al 31 dicembre 2020 per il DN-PT sono stati valutati dall'Autorità con la deliberazione 529/2022/R/eel, in esito all'istruttoria avviata con la deliberazione 12/2021/R/eel;
- con la deliberazione 529/2022/R/eel sono stati altresì approvati i "Criteri per il riconoscimento dei costi sostenuti da Sogin per le attività di localizzazione e autorizzazione del Deposito Nazionale Parco Tecnologico di cui all'articolo 25, del decreto legislativo n. 31/10", che si applicano dal 1 gennaio 2021 fino all'ottenimento da parte di Sogin della Autorizzazione Unica.

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 58.bis, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 230/95, con cui sono state recepite direttive Euratom, prevede che il titolare delle autorizzazioni all'esercizio di impianti nucleari deve "*prevedere e mantenere adeguate risorse finanziarie, nonché risorse umane in possesso delle qualifiche e delle competenze adeguate e necessarie per adempiere ai propri obblighi attinenti alla sicurezza nucleare*";
- il quadro regolatorio dell'Autorità prevede pertanto un meccanismo di acconto/conguaglio applicabile ai costi sostenuti da Sogin per le attività di *decommissioning* e del DN-PT;

- le erogazioni in acconto, salvo conguaglio, ai sensi dell'articolo 5 della deliberazione 93/2021/R/eel, riguardano anche le attività in corso per l'individuazione del sito e la successiva realizzazione del DN-PT;
- le erogazioni in acconto, sia per l'attività di *decommissioning* che per il DN-PT, sono dimensionate sulla base del piano finanziario aggiornato, reso disponibile trimestralmente da Sogin, ai sensi del comma 16.1, lettera b), del TIDECN;
- i conguagli sono definiti a seguito del riconoscimento dei costi a consuntivo; il comma 8.7 e successivi del TIDECN disciplinano il meccanismo degli "acconti nucleari" sulla base del quale vengono valorizzati gli eventuali interessi che Sogin deve riconoscere sugli acconti.

CONSIDERATO CHE:

- con la comunicazione 14 dicembre 2023, Sogin ha trasmesso all'Autorità il piano finanziario 2024, in cui si evidenziava l'esigenza di ottenere dalla Cassa per i servizi energetici e ambientali (di seguito: Cassa) erogazioni, a titolo di acconto, salvo conguaglio, a valere sul conto di cui al comma 10.1, lettera a), del TIPPI (di seguito: conto A2);
- conseguentemente, con la deliberazione 633/2023/R/com è stato dato mandato alla Cassa di procedere ad erogazioni, a titolo di acconto, salvo conguaglio, a valere sul conto A2, alla Sogin, sia in relazione alle attività di *decommissioning*, che alle attività relative al DN-PT;
- in particolare, il comma 5.5 della deliberazione 633/2023/R/com prevede che la Cassa provveda all'erogazione a Sogin di:
 - 15 milioni di euro entro il 31 gennaio 2024;
 - 10 milioni di euro entro il 29 febbraio 2024;
 - 15 milioni di euro entro il 29 marzo 2024,a titolo di acconto e salvo conguaglio, a valere sul conto A2, per le attività di *decommissioning*;
- il comma 5.6 della deliberazione 633/2023/R/com prevede che la Cassa provveda all'erogazione a Sogin di 0,5 milioni di euro entro il 31 gennaio 2024, a titolo di acconto e salvo conguaglio, a valere sul conto A2, per le attività del DN- PT.

CONSIDERATO CHE:

- con la comunicazione 22 febbraio 2024, Sogin ha trasmesso all'Autorità una "*richiesta urgente di erogazioni finanziarie*" per le attività di *decommissioning*, ulteriori rispetto a quelle disposte con la deliberazione 633/2023/R/com, evidenziando "*criticità finanziarie*" e "*possibili ripercussioni sulla continuità operativa della Società*";
- con la comunicazione 8 marzo 2023, Sogin ha precisato che, rispetto al piano finanziario trasmesso con la comunicazione 14 dicembre 2023, all'inizio dell'anno in corso la liquidità effettivamente disponibile per la commessa nucleare risultava inferiore di circa 5 milioni di euro; e che a febbraio 2024 si sono avuti

esborsi superiori, sempre rispetto a quanto evidenziato nel suddetto piano finanziario, per circa 10 milioni di euro.

CONSIDERATO CHE:

- nella comunicazione 8 marzo 2024, Sogin ha evidenziato, tra l'altro, alcune problematiche relative ai tempi di erogazione degli acconti da parte della Cassa, che solitamente sono stabiliti dalle deliberazioni dell'Autorità alla fine di ciascun mese;
- con il piano finanziario trasmesso con la comunicazione 14 dicembre 2023, Sogin ha evidenziato l'esigenza di ottenere dalla Cassa, per il mese di aprile 2024, ulteriori erogazioni a titolo di acconto, salvo conguaglio, a valere sul conto A2:
 - di 20 milioni di euro per le attività di *decommissioning*;
 - di 0,5 milioni di euro per le attività del DN-PT;
- le disposizioni in relazione alle erogazioni in acconto per il mese di aprile sono solitamente definite nella deliberazione di aggiornamento tariffario che verrà assunta alla fine di marzo;
- dati i tempi tecnici della Cassa, con tale deliberazione non è possibile prevedere erogazioni precedenti alla fine del mese di aprile.

RITENUTO OPPORTUNO:

- integrare quanto già disposto con la deliberazione 633/2023/R/com, prevedendo che la Cassa provveda ad erogare, oltre a quanto già previsto dal comma 5.5 della medesima deliberazione, ulteriori 10 milioni di euro a titolo di acconto e salvo conguaglio, a valere sul conto A2, per le attività di *decommissioning*, entro il 29 marzo 2024;
- adottare anticipatamente le disposizioni in merito agli acconti da erogare a Sogin per il mese di aprile, prendendo a riferimento il piano finanziario trasmesso con la comunicazione 14 dicembre 2023, al fine di rendere possibile l'erogazione di tali acconti già alla metà del mese di aprile 2024;
- prevedere, pertanto, che Cassa, entro il 15 aprile 2024, provveda all'erogazione a Sogin:
 - di 20 milioni di euro per le attività di *decommissioning*;
 - di 0,5 milioni di euro per le attività del DN-PTa titolo di acconto e salvo conguaglio a valere sul conto A2

DELIBERA

1. di prevedere che Cassa, in aggiunta a quanto già stabilito dal comma 5.5 della deliberazione 633/2023/R/com, provveda all'erogazione a Sogin di ulteriori 10

- milioni di euro entro il 29 marzo 2024, a titolo di acconto e salvo conguaglio, a valere sul conto A2, per le attività di *decommissioning*;
2. di prevedere che Cassa, entro il 15 aprile 2024, provveda all'erogazione a Sogin:
 - di 20 milioni di euro per le attività di *decommissioning*;
 - di 0,5 milioni di euro per le attività del DN-PTa titolo di acconto e salvo conguaglio a valere su conto A2;
 3. di comunicare il presente provvedimento a Sogin S.p.A.;
 4. di comunicare il presente provvedimento alla Cassa per i servizi energetici e ambientali;
 5. di pubblicare sul sito internet dell'Autorità www.arera.it il presente provvedimento.

19 marzo 2024

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini